

Att.ne **Gent.mo Sig. PRESIDENTE**
Consiglio Comunale
Rivanazzano Terme
Geo. Luca Schiavi

Gent.mo Sig. SINDACO
Comune di Rivanazzano
Dott. Romano Ferrari

e pc. **Segretario Comunale e**
Direttore Generale
Comune di Rivanazzano
Avv. Francesco Matarazzo

Oggetto : Mozione al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 30/3/15

Preg.mo Presidente, illustrissimo **Sig. Sindaco**, noi sottoscritti **Bertelegni Marco e Graziella Zelaschi**, in qualità di **Consiglieri di Minoranza**, desideriamo esprimere la nostra opinione in forma scritta in merito al punto in oggetto.

A distanza di tre anni, ci ritroviamo per mettere mano ad importanti scelte fatte nell'attuale PGT approvato in fretta nonostante le richieste della nostra lista di allora di un posticipo consentito per legge, che avrebbe evitato di trovarci in queste condizioni.

A parte piccole richieste che proprietari che oggi nascono per nuove esigenze o per scelte dettate dal risparmio per evitare costi legati all'IMU, ci ritroviamo a sanare almeno 12 errori fatti sul PGT precedente, per sviste o per errate valutazioni; ad esempio avendo messo parcheggi sui giardini delle abitazioni private o avendo variato in terziario qualche parte di terreno privato. Ci troviamo ora però a discutere sulla scelta della ex Ekart , più volte denunciata come valutazione errata e che ci ha messo a rischio denuncia per impossibilità a trasformazioni che avrebbero potuto portare al nostro paese occupazione e oneri per il Comune.

Come si evince dal volantino che alleghiamo alla presente, e che la nostra lista ha diffuso a Gennaio 2012, si era scelto di fare una variante al percorso della tangenziale, ipotizzando lo sbocco su un ponte inesistente e impossibile da costruire.

A distanza di tre anni, con danni alla ditta e ad altre Aziende limitrofe, ci troviamo a cancellare con un colpo di spugna sia la tangenziale che il ponte, e a riportare allo stato originale le destinazioni d'uso dei proprietari coinvolti.

Un ravvedimento a distanza di tempo pensando che tutti ci saremo dimenticati della cosa o non facesse più scalpore? Certamente mettendo insieme un po' di esigenze raccolte in queste tre anni, ed altri errori da sanare, poteva passare inosservato, ma non per noi. Con la spada di Damocle della Ekart che potrebbe sempre chiederci qualche milione di euro di danni, affermare di fatto che cancelliamo quanto è stato fatto con un colpo di spugna, è palesemente ammettere un errore molto grossolano.

Tra l'altro, se tutto ciò fosse stato valutato all'interno dell'incarico precedente degli Urbanisti, il costo sarebbe stato pari a zero, invece i costi per questa variante, per la maggior parte di correzione, appaiono non opportuni e sbagliati.

Si è inoltre parlato di una variante "light" in quanto non avrebbe reso necessaria la revisione del sostanziale del PGT, ma andare a cancellare una tangenziale e un ponte non crediamo siano cose di poco conto, che avrebbero dovuto essere parte essenziale della prossima revisione, L'attuale ci pare di più un correttivo pre-elettorale per dare la sensazione che qualche richiesta venga accolta.

Quanto abbiamo segnalato noi come osservazioni, prende in considerazione importanti che non possono essere disattese, come la zonizzazione acustica e le problematiche di traffico della curva nei pressi del Ristorante Selvatico e per le quali siamo in attesa di notizie

Inoltre in questa revisione del PGT in vigore dal 23 Maggio 2012, l'Amministrazione Comunale vuole ridurre i parcheggi previsti (non ancora realizzati) a beneficio di ulteriori costruzioni, contraddicendo quanto a suo tempo affermato, e dimostrando che la previsione fatta in Campagna elettorale era meramente teorica e pubblicitaria.

L'esempio più lampante è la realizzazione del supermercato in Viale Europa negato fino all'ultimo e poi realizzato dopo poco tempo, ed ora il rischio che anche nell'area ex Zella vicino all'ex Hotel Bona, venga costruito un supermercato non di piccolo ma di medio livello che di fatto metterebbe in ginocchio i piccoli esercizi di vicinato senza risolvere il problema della viabilità.

La nostra preoccupazione riguarda inoltre l'edificio che per tanti anni è stato adibito ad asilo in piazza Papa Giovanni XXIII e oggi giace in disuso. Infatti la richiesta che abbiamo trovato nelle varianti da analizzare, riguarda la possibilità di non rispettare le altezze attuali, ma uniformarsi ad una unica, per permettere ai costruttori di attuare un progetto uniforme e funzionale, ma che potrebbe anche permettere di allinearsi all'altezza massima dell'edificio esistente a fianco (palazzo verso Piazza Cornaggia) con il rischio di creare un immenso mostro di cemento sulla storica piazza, che porterebbe una quantità tale di appartamenti da inficiare sia la disponibilità di posti auto nella piazza di fronte già satura ma un impatto che snaturerebbe l'aspetto storico e paesaggistico.

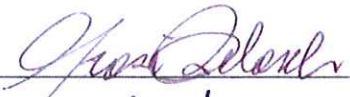
In tal senso la nostra proposta è non accogliere per ora la richiesta, spostandola tra un anno alla prossima revisione, che permetterebbe di vedere il tutto in un'ottica complessiva che possa limitarne il livello complessivo all'attuale parte bassa, con un impatto più armonico sulla piazza di fronte, rivedendo anche la viabilità.

Ringraziamo per l'attenzione e restiamo in attesa delle vostre determinazioni e della decisione del Consiglio Comunale.


Cordialmente

Rivanazzano Terme, 30 Marzo 2015

I Consiglieri di Minoranza



Graziella Zelaschi



Marco Bertelegni

RIVANAZZANESI RIFLETTIAMO INSIEME !

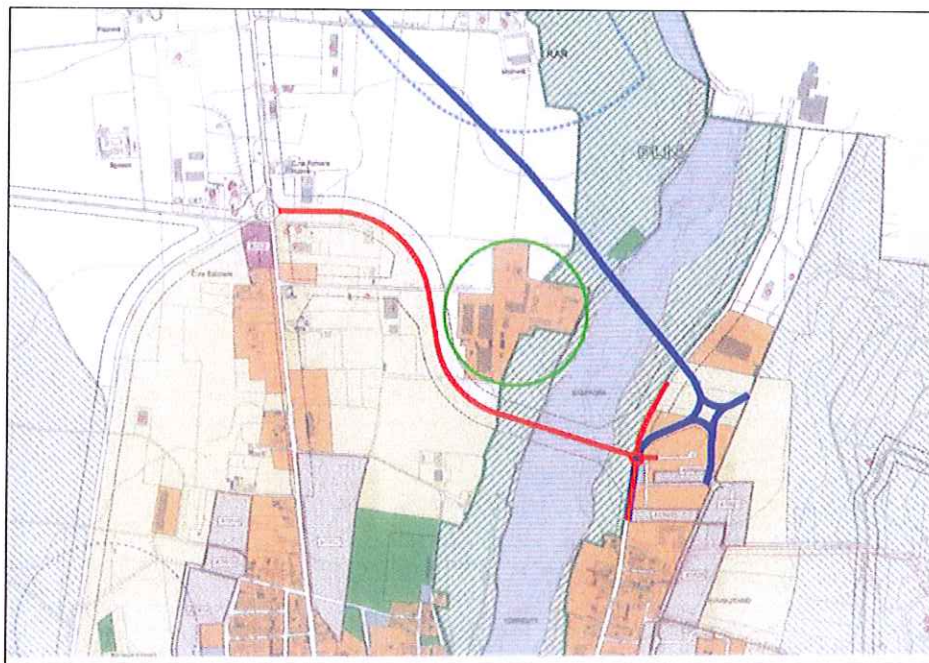
II NUOVO PGT (ex Piano regolatore)

DOVREBBE CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DEL PAESE

PENALIZZA LE NUOVE AZIENDE E BLOCCA POSTI DI LAVORO

Il PGT (Piano di Governo del Territorio (ex Piano Regolatore), è uno strumento moderno, efficace, che permette di “progettare” lo sviluppo di un Paese, analizzando le criticità e creando le basi per il futuro.

A Rivanazzano Terme, il PGT ha raccolto le esigenze di pochi, senza riflettere sul fatto che in 5 anni si arriverà a 8.000 abitanti con servizi inadeguati



Linea blu tracciato precedente – Linea rossa nuovo tracciato
Azienda (Ex Ekart) cerchiata di verde

Non è stata fatta un’apposita Commissione Comunale: come al solito la maggioranza decide e le opinioni degli altri non contano!

Nella procedura di analisi dei rischi (VAS), non sono stati inseriti allagamenti e frane. Ogni volta le persone sono lasciate sole a risolvere i problemi. Tutto questo potrebbe trovare giovamento dalla manutenzione ordinaria quasi mai eseguita, così si ricade negli interventi d’urgenza con costi maggiori.

Un questionario disponibile per la gente, del cui esito non c’è più traccia, e un’assemblea di carattere generale, poi tutto è stato portato in Consiglio Comunale per l’adozione e per l’approvazione, dando ai Consiglieri di Minoranza poco più di 2 giorni per vedere il risultato finale. Questa è la discussione sul futuro di Rivanazzano Terme.

82 Osservazioni al PGT, per lo più sollevate da studi tecnici, confermano che la maggior parte dei Cittadini non conosce le scelte fatte dalla maggioranza.

Un’ importante Azienda del Paese (Ex Ekart), in trattativa con un gruppo in espansione, che avrebbe creato sviluppo e posti di lavoro a Rivanazzano Terme, si è vista declassare parte della proprietà da Industriale ad Agricolo, con una perdita economica di c.a 3 Milioni di Euro (6 miliardi delle vecchie lire).

PGT: un’occasione mancata per il nostro Paese e in 5 anni la situazione può solo peggiorare!

La Minoranza: Antonio Chiappini – Marco Bertelegni – Lidia Agoni – Palmira Grasso